



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 4/28 DEL 30.01.2018

---

**Oggetto:** Programma di investimenti relativo al rinnovo dei parchi automobilistici destinati ai servizi di trasporto pubblico regionale e locale. D.M. n. 25 del 23.1.2017. Annualità 2017, 2018 e 2019. Disposizioni attuative.

L'Assessore dei Trasporti ricorda che l'Amministrazione regionale ha, tra i propri obiettivi strategici, il potenziamento del servizio di trasporto pubblico ferroviario e stradale, anche attraverso il rinnovo del materiale rotabile e dei parchi automobilistici.

Tale finalità strategica rientra tra gli obiettivi nazionali nonché, ancor prima, tra gli obiettivi definiti a livello comunitario e finalizzati alla realizzazione di trasporti competitivi ed ecosostenibili.

Detto obiettivo deve essere conseguito attraverso l'incentivazione del trasporto pubblico locale per passeggeri, la riduzione delle emissioni di gas serra e, quindi, il rinnovo dei parchi automobilistici a favore di mezzi meno inquinanti e l'utilizzo di combustibili alternativi, nonché attraverso il sostegno dell'accessibilità delle persone a mobilità ridotta.

L'Assessore rappresenta che, considerata l'attuale vetustà del parco mezzi circolante in Italia e la necessità di riallineare l'età media della flotta a quella europea con la sostituzione degli autobus maggiormente inquinanti, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con la legge n. 147 del 27.12.2013, art. 1, comma 83, ha incrementato la dotazione del Fondo istituito con l'art. 1, comma 1031, della legge n. 296/2006 per l'acquisto di veicoli da adibirsi a servizi di trasporto pubblico locale. Tali risorse sono poi confluite nel Fondo finalizzato all'acquisto diretto, ovvero per il tramite di società specializzate, nonché alla riqualificazione elettrica o al noleggio dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e regionale, istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con l'art. 1, comma 866 della legge n. 208 del 28.12.2015.

In attuazione delle leggi sopra citate, con il Decreto interministeriale prot. n. 345 del 28.10.2016 sono state ripartite tra le Regioni italiane le risorse disponibili per le annualità 2015-2016 (€ 20.550.757,08), e con il Decreto n. 25 del 23.1.2017 le risorse per le annualità 2017-2019 (€ 4.110.151,41).

Fa presente che i decreti interministeriali sopracitati, oltre a ripartire le risorse del Fondo tra le Regioni, definiscono modalità e procedure per l'utilizzo delle risorse, nonché le tipologie degli autobus che possono essere ammesse a contributo.



In particolare, il Decreto n. 25 del 23.1.2017, oltre a prevedere che l'utilizzo dei finanziamenti avvenga, in via sperimentale, mediante una centrale unica di committenza nazionale identificata in Consip S.p.A.:

- dispone che ciascuna Regione debba assicurare, con risorse proprie nonché di soggetti terzi pubblici o privati, un cofinanziamento minimo obbligatorio stabilito nella percentuale del 2,961% (articolo 2). A riguardo la Giunta regionale, con la deliberazione n. 23/27 del 9.5.2017, ha disposto che il cofinanziamento debba essere a carico delle Aziende beneficiarie dei finanziamenti, nella percentuale minima del 10% del costo di acquisto dei nuovi mezzi, confermando anche per le annualità 2017-2019 quanto disposto per le annualità 2015-2016 con la deliberazione n. 28/20 del 17.5.2016;
- definisce le tipologie e gli equipaggiamenti minimi degli autobus da acquistare mediante Consip S.p.A. (articolo 4) ossia:
  - più recente classe di emissione di gas di scarico o assenza di emissioni;
  - predisposizione di dispositivi di conteggio dei passeggeri in salita e discesa e videosorveglianza;
  - predisposizione di dispositivi per il rilevamento della posizione durante la corsa;
  - predisposizione di dispositivi per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio;
  - predisposizione (cablaggio elettrico e antenna) per l'installazione di modem/router wi-fi per il collegamento alla rete internet;
  - dotazione di postazioni disabili con incarozzamento mediante pedana manuale, per i mezzi urbani e per quelli suburbani/extrurbani a pianale ribassato (classe 1, classe 2 low entry) e con sistema motorizzato di incarozzamento della sedia a ruote esclusivamente per gli autobus a pianale rialzato carrozzella (classe 2 lotti VII e VIII);
  - colori di istituto e livrea (secondo le indicazioni dell'acquirente);
- prevede la possibilità di acquistare eventuali servizi opzionali, tra cui la manutenzione in full service e la rottamazione, precisando che i costi e le spese di tali servizi sono a carico esclusivo delle Regioni e degli Enti e/o imprese che esercitano le relative opzioni (articolo 6);
- dispone l'obbligo del vincolo di reversibilità ossia che gli autobus acquistati con le risorse erogate con il decreto in questione debbano essere di proprietà di un'amministrazione pubblica o, se acquistati direttamente dai soggetti che esercitano i servizi di TPL nella Regione interessata, debba ricorrere un vincolo di reversibilità in favore dell'amministrazione pubblica istituzionalmente



- competente per il servizio ovvero dei nuovi soggetti aggiudicatari del servizio, previo riscatto del valore residuo, da determinarsi sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 5, punti 4, 5, 6 e 7 dell'Allegato A alla deliberazione 17 giugno 2015, n. 49, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto della quota ammortizzata di contributo pubblico (articolo 8);
- dispone che gli autobus acquistati con le risorse di cui al decreto sopra citato debbano essere utilizzati esclusivamente per i servizi di TPL di competenza della Regione interessata (articolo 5, comma 4);
  - disciplina infine le modalità di erogazione del contributo posto a carico del Fondo (articolo 7) e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate dalle singole Regioni (articolo 2).

In particolare l'Assessore sottolinea come l'articolo 5, comma 3 del decreto in argomento disponga che le Regioni e gli Enti locali, al fine dell'acquisto degli autobus presso Consip S.p.A., si possano avvalere della Convenzione stipulata tra la stessa Consip S.p.A. e il Fornitore risultato aggiudicatario, anche nella forma del contratto a favore di terzo o del contratto con riserva di nomina del contraente, per i soggetti che esercitano servizio di trasporto pubblico locale o regionale sul territorio di propria competenza.

Evidenzia inoltre che tale disposizione è stata superata dall'art. 27, comma 11, del Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50 recante "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo" il quale prevede che "Per il rinnovo del materiale rotabile, le aziende affidatarie di servizi di trasporto pubblico locale, anche di natura non pubblicitaria, possono accedere agli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione dalle centrali di acquisto nazionale, ferma restando la destinazione dei mezzi acquistati ai predetti servizi".

Pertanto, poiché le Aziende affidatarie di servizi di trasporto pubblico locale, anche di natura non pubblicitaria, sono legittimate ad aderire alla convenzione di cui si è detto tra Consip S.p.A. e il Fornitore risultato aggiudicatario, l'Assessore rileva che le Aziende di TPL beneficiarie dei finanziamenti nazionali, così come individuate nella allegata tabella in attuazione dei criteri definiti con la Delib.G.R. n. 23/27 del 9.5.2017, sono legittimate ad utilizzare la Convenzione Consip S.p.A. mediante gli ordinativi di fornitura degli autobus, ciascuna nel rispetto delle tipologie e delle quantità definite nell'allegata tabella.

L'Assessore precisa che, a seguito della conclusione della procedura ad evidenza pubblica, con la quale la Consip S.p.A. individuerà i soggetti fornitori di ciascuno dei lotti di autobus messi a gara, si



dovrà celermente procedere ai conseguenti adempimenti amministrativi ovvero le Aziende affidatarie di servizi di trasporto pubblico locale aderiranno direttamente, ai sensi dall'art. 27, comma 11, del Decreto Legge n. 50/2017, alla Convenzione stipulata da Consip S.p.A. con i soggetti fornitori per ciascuno dei lotti e procederanno ad effettuare gli Ordinativi di Fornitura.

A tal fine l'Assessore dispone che la Direzione generale dei Trasporti, per il tramite del competente Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, segnali al Ministero delle infrastrutture e alla Consip S.p.A. i nominativi delle Aziende di trasporto pubblico locale autorizzate ad effettuare gli Ordinativi di fornitura, così come dettagliato nell'allegata tabella denominata "Piano di rinnovo 2017-2019", e che definisca puntualmente, con ciascuna delle stesse Aziende beneficiarie, tutti gli adempimenti necessari ad una corretta gestione del finanziamento ministeriale di cui al Decreto n. 25 del 23.1.2017, attraverso la stipula di apposita convenzione con ciascuna di esse.

L'Assessore propone infine di confermare il criterio recato dalla deliberazione della Giunta regionale n. 28/20 del 17.5.2016 per quanto concerne la ripartizione, tra le Aziende che continuino ad avere ulteriori esigenze di rinnovo, delle risorse residue, anche derivanti dai ribassi di gara, prevedendo che la stessa avvenga in misura proporzionale alle percorrenze effettuate.

La Giunta regionale, condividendo quanto illustrato e proposto dall'Assessore dei Trasporti, accertato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità

### **DELIBERA**

ad integrazione e specifica dei contenuti della deliberazione della Giunta regionale n. 23/27 del 9.5.2017:

- di autorizzare le Aziende affidatarie di servizi di trasporto pubblico locale, anche di natura non pubblicistica, così come individuate nell'allegata tabella, ad aderire alla convenzione tra Consip S.p.A. e i soggetti Fornitori risultati aggiudicatari per ciascuno dei lotti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 27, comma 11, del Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50 mediante gli ordinativi di fornitura degli autobus, ciascuna nel rispetto delle tipologie e delle quantità definite nell'allegata tabella;
- di dare mandato alla Direzione generale dell'Assessorato dei Trasporti di comunicare al Ministero delle infrastrutture e alla Consip S.p.A. i nominativi delle Aziende di trasporto pubblico locale autorizzate ad effettuare gli ordinativi di fornitura;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 4/28  
DEL 30.01.2018

- di dare mandato alla Direzione generale dell'Assessorato dei Trasporti, per il tramite del competente Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, di definire puntualmente con ciascuna delle Aziende beneficiarie tutti gli adempimenti necessari ad una corretta gestione del finanziamento ministeriale di cui al decreto n. 25 del 23.1.2017, attraverso la stipula di apposita convenzione con ciascuna Azienda beneficiaria.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru